

Analisi del voto delle elezioni comunali e provinciali.

E' prioritario analizzare il voto comunale per verificare se il Partito della Margherita dopo qualche anno dalla sua costituzione nella nostra Città e dopo tutto il lavoro fatto, come ben documenta il nostro bellissimo sito, è riuscito a mettere radici e germogliare.

L'unico dato disponibile è quello delle ultime elezioni Regionali dove per la prima volta, l'anno passato La Margherita si presentava a Porto Torres.

In quella tornata i voti di preferenza furono circa 660.

Dal puro dato numerico delle preferenze totali al voto di lista di 897 voti si può ben dire che in un solo anno abbiamo avuto un incremento di 35% di voti per La Margherita.

Basterebbe questo per sentirci soddisfatti del tanto lavoro e dei sacrifici fatti.

Eppure vi sono altri dati che confermano il radicamento della Margherita a Portotorres e la condivisione del nostro Progetto Politico con la Città.

Sui sei partiti che hanno formato la coalizione di centrosinistra e sardista che ha portato alla vittoria del Sindaco Mura, La Margherita si posiziona al terzo posto.

Così come per le elezioni Regionali, anche il voto alle comunali vede i voti al Partito (voti di lista) ben più alti di quelli dei singoli candidati: segno questo della condivisione nel simbolo che ci rappresenta e nelle azioni politiche portate avanti in questi anni.

Basti ricordare il nostro impegno per l'unità del centro sinistra ribadito sempre nei fatti e che ha dato i suoi frutti anche per tutta la coalizione.

Se analizziamo la situazione della nostra coalizione troviamo dati ancora più confortanti: la tabella dei risultati elaborati è allegata alla presente relazione.

Dei sei partiti della coalizione solo Rifondazione Comunista ha registrato una vistosa perdita di consensi, tale addirittura da non ottenere la rappresentanza in consiglio.

Il Partito Sardo d'Azione, nonostante il buon risultato ha perso rispetto alle ultime regionali, mentre gli altri partiti della coalizione hanno avuto un aumento di consensi.

Se si analizza la differenza (tra i partiti in crescita) del voto totale con quelle delle preferenze nominali, si può notare la Margherita in netto distacco su tutti i partiti della nostra coalizione ma anche sull'UDEUR che ha scelto di stare con la coalizione delle liste civiche provenienti dal centro destra.

il calcolo del % di incremento (o di gradimento) del partito rispetto ai dati di preferenze individuali è stato calcolato:

$$\text{VOTI TOTALI} - \text{VOTI DI PREFERENZE} / \text{voti totali} \%$$

Nel caso della Margherita:

totali voti 897-796 voti di preferenze / voti 897 %
= 11,60%

Al secondo posto vi sono i DS con 4 punti di distacco, poi i Comunisti Italiani, poi il PSdAZ e in ultimo lo SDI:

Il dati per Rifondazione Comunista del 24,53% è assolutamente negativo per il fatto che è l'unico in forte decrescita e quindi il dato è invertito nel suo significato.

Tale dato si assomiglia nella coalizione avversaria con quello di Forza Italia e Alleanza Nazionale anch'essi negativi.

Il dato del partito UDEUR, strutturato a livello Nazionale e schierato contro la coalizione di centrosinistra alle comunali, è la metà di quello dei moderati della Margherita (6,99 contro 11,60%)

Questo ci permette di avere una ottima rappresentanza nel nuovo consiglio Comunale con due consiglieri della Margherita: Acacia e Pippia.

Questo ci permette di ottenere rappresentanza per il Partito anche nell'esecutivo di Giunta, e nei posti di governo del Territorio.

Il voto Provinciale.

Il voto provinciale è stato grandemente influenzato e sfalsato dalla messa in campo di formazioni di liste civiche che avevano il preciso scopo di salvaguardare la candidatura dell'esponente dell'UDEUR .

Esse hanno sortito il loro perverso effetto: i 4231 voti di preferenza sono stati riversati all'UDEUR, non tanto per affezione al simbolo (cosa dimostrata dal risultato comunale del 1° turno conclusosi poi con una sconfitta delle due coalizioni Usai-Tanda al ballottaggio) ma dai bacini degli altri partiti di centrodestra e di centrosinistra.

I partiti hanno avuto il totale dei voti delle provinciali inferiore a quello delle comunali, dimostrazione che (per i motivi che tutti conosciamo) il progetto dei 334 candidati ha portato al risultato per il quale tale macchina era stata costruita.

Ribadiamo che questo ha funzionato solo alle provinciali ma non alle comunali.

Ebbene se calcoliamo la percentuale di aumento o di diminuzione dei voti comunali con quelli provinciali con un semplice calcolo:

VOTI COMUNALI-VOTI PROVINCIALI / Voti comunali %

Otteniamo:

UDEUR	+ 142,32%
La Margherita	- 10,81%
PSdAZ	- 18,36%
DS	- 20,73%
SDI	- 27,12%
Comunisti Italiani	- 32,85%

Rifondazione Comunista ha avuto un risultato di + 42,63% ma essendo in forte perdita anche alle Provinciali esso ha una valenza fortemente negativa del - 42,63%.

Anche da questi dati si può facilmente vedere come a Porto Torres La Margherita ha avuto il migliore risultato di tenuto % dei Partiti in crescita della coalizione di centrosinistra e sardista.

E',per il Portavoce del Circolo Città di Porto Torres e per il Presidente Orecchioni la migliore conferma del lavoro svolto all'insegna dei valori di Democrazia è Libertà che il Partito della Margherita ha quali presupposti,uniti per unire.

E' da questa analisi che deve partire la nostra proposta alla coalizione e al nuovo sindaco Luciano Mura per la costruzione della squadra di Governo della Città e del suo Territorio.

Francesco Porcu